



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale*

REPORT 20 AGOSTO 2010

DIMENSIONAMENTO SCUOLE
SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE
INFORMAZIONI, CONSIDERAZIONI, PROPOSTE

A cura dell'Ufficio Scolastico Regionale

SOMMARIO

Considerazioni generali	pag. 5
Criteri	7
Provincia di L'Aquila	9
Quadro della situazione: Territorio aquilano (<i>distretto 001</i>).....	9
Quadro della situazione: Territorio della <i>Marsica</i> (<i>distretto 002</i>)	10
Quadro della situazione: Territorio montano (<i>distretto 004</i>)	13
Quadro della situazione: Territorio di Sulmona (<i>distretto 003</i>)	14
Provincia di Teramo	15
Quadro della situazione: Territorio di Teramo e vallata (<i>distretto 005</i>).....	15
Quadro della situazione: Territorio Costa Adriatica (<i>distretto 006, 008</i>).....	18
Provincia di Pescara	20
Quadro della situazione: Territorio di Pescara (<i>distretto 012</i>)	20
Quadro della situazione: Territorio entroterra pescarese (<i>distretto 013, 014</i>)	22
Provincia di Chieti	25
Quadro della situazione: Territorio di Chieti (<i>distretto 009</i>)	25
Quadro della situazione: Territorio Lanciano-Atessa (<i>distretto 010</i>).....	27
Quadro della situazione: Territorio di Vasto-S.Salvo (<i>distretto 011, 015</i>).....	29
Sintesi della proposta di dimensionamento	31



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale

ORIENTAMENTI GENERALI

Si riporta qui di seguito un quadro di sintesi, relativo alle diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado, articolato provincia per provincia, territorio per territorio, contenente il numero degli alunni iscritti nell'anno scolastico 2010-2011 (organico di diritto), alcune considerazioni e suggerimenti per le necessarie azioni di dimensionamento.

Si ricorda che il Regolamento per la riorganizzazione della rete scolastica (DPR 20 marzo 2009, n. 81¹) e il relativo Piano programmatico² riprendono i parametri già individuati dal DPR 18 giugno 1998, n. 233³. È da più di un decennio che sono state, quindi, definite le “dimensioni idonee a garantire l'equilibrio tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa”. Si diceva allora che “per acquisire o mantenere la personalità giuridica gli istituti di istruzione dovevano avere, di norma, una popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compresa tra 500 e 900 alunni”.

Furono questi gli indici assunti come termini di riferimento per assicurare l'impiego funzionale delle risorse professionali e strumentali.

Erano previste anche alcune eccezioni: nelle piccole isole, nei comuni montani, nonché nelle aree geografiche contraddistinte da specificità etniche o linguistiche, gli indici di riferimento erano ridotti fino a 300 alunni. L'indice massimo, invece, poteva essere superato nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria.

Per effetto del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la competenza per l'istituzione, soppressione, aggregazione o modifica di destinazione delle scuole, prima direttamente esercitata dallo Stato, veniva trasferita agli Enti territoriali.

Il Piano programmatico, nel ribadire gli stessi parametri del DPR 233/1998, mette però in evidenza (punto 2) che la rete scolastica da più di un decennio è rimasta pressoché immutata nelle sue strutture nonostante le dinamiche demografiche. “La presenza – sottolinea – di due diversi livelli di competenza, quello nazionale e quello territoriale, l'assenza di un adeguato coordinamento tra i livelli istituzionali interessati, e la carenza di idonei monitoraggi della rete, che potessero prevenire o correggere tempestivamente il deteriorarsi dei livelli di erogazione del servizio, hanno favorito sprechi di risorse, sperequazioni e disfunzioni”.

¹ DPR 20 marzo 2009, n. 81: *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*

² Piano programmatico elaborato in attuazione dell'art. 64, comma 3 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133. Atto del Governo n. 36, trasmesso alla Presidenza il 23 settembre 2008.

³ DPR 18 giugno 1998, n. 233: *Norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 Legge n. 59 del 16 luglio 1997.*

Nello stesso Piano programmatico si evidenzia, inoltre, che a livello nazionale:

- 700 istituzioni scolastiche autonome hanno una popolazione inferiore ai minimi previsti dalla fascia in deroga (meno di 300);
- 850 istituzioni scolastiche, all'interno della fascia in deroga, non hanno diritto, per tipologie di scuole (circoli didattici, scuole medie, istituti superiori), a farne parte, perché per la loro istituzione non è prevista la possibilità di deroga;
- 1.050 (istituti comprensivi) compresi nella fascia minima, non si trovano nei territori montani o nelle piccole isole.

“Si può dunque stimare che una buona percentuale di istituzioni scolastiche, compresa tra il minimo del 15% e il massimo probabile del 20%, non sia legittimato a funzionare come istituzione autonoma (...). Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche dovrà procedere attraverso la verifica delle situazioni in atto finalizzata al rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente, a cominciare dai territori non ubicati nelle comunità montane o nelle piccole isole, anche attraverso il progressivo superamento delle attuali situazioni relative a plessi e sezioni staccate con meno di 50 alunni”.

Il Piano programmatico segnala, nel complesso, 2.600 istituzioni scolastiche anomale e prevede il recupero potenziale di una misura stimabile intorno alle 700 unità, come obiettivo da perseguire nel triennio. Il dato viene riconfermato nel Regolamento 81/2009. Per la Regione Abruzzo viene individuata in 45 istituzioni scolastiche la misura da ridurre nel triennio.

Analizzando regione per regione la distribuzione delle 700 scuole da razionalizzare, appare evidente la diversa distribuzione delle anomalie. Alcune scelte vanno sicuramente attribuite alla conformazione orografica del territorio e alle sue caratteristiche geo-morfologiche, alla densità demografica e alla distribuzione della popolazione nei diversi comuni. Resta il fatto, rispetto ad altre misure contenitive, indicate sia nel Piano programmatico sia nel Regolamento, che questa misura appare forse la più lieve, se consideriamo la previsione del recupero di sole 700 unità, in un triennio, su 2.600 fuori standard.

Il Piano programmatico ricorda che per un ottimale dimensionamento delle scuole autonome è necessario superare problemi di trasporto e di strutture anche attraverso la realizzazione di servizi in rete; che bisogna superare la frammentazione (o la proliferazione) di indirizzi di studio che disorienta l'utenza e determina un aumento ingiustificato di docenti, che riduce la flessibilità dell'organico e che non migliora la qualità dei risultati di apprendimento. Chiede quindi di evitare che, nella scuola secondaria superiore, ci siano duplicazioni di indirizzi formativi sostanzialmente equipollenti.

CRITERI

Criteria per la razionalizzazione della rete scolastica, scuola secondaria di secondo grado, nella Regione Abruzzo

Il presente Report, partendo dalle considerazioni esposte nella premessa, ha come scopo quello di mettere a disposizione alcune ipotesi di dimensionamento. Tali ipotesi tengano conto, da un lato, della necessità di eliminare almeno 26 istituzioni scolastiche tra i due cicli d'istruzione⁴ (operazione da effettuare inderogabilmente entro il mese di ottobre 2010, con effetto a partire dall'anno scolastico 2011-2012), dall'altro, di alcuni criteri che derivano, oltre che dalle indicazioni del Regolamento 81/2009 e del rispettivo Piano programmatico, anche da una attenta lettura del nostro territorio: criteri più volte discussi e condivisi a livello tecnico ed organizzativo. Essi oltre ad avere un valore di natura orientativa, permettono di intervenire sui diversi distretti, che compongono l'intero territorio della regione, in maniera coerente, evitando difformità di trattamento.

1. Tutelare le istituzioni scolastiche, seppure sottodimensionate, se esse rappresentano l'unica istituzione in territorio montano o comunque disagiato [C1].

2. Unire Istituti tecnici e professionali, le cui offerte d'istruzione e di formazione rappresentano una risposta alle domande dell'utenza di quel territorio e che contribuiscono alla promozione dello sviluppo locale [C2].

3. Salvaguardare, laddove è possibile, le "eccellenze" o le istituzioni che rappresentano le "uniche" offerte formative nel territorio regionale [C3].

4. Aggregare, laddove è possibile, due Istituti tecnici (e/o professionali) con indirizzi (e/o servizi) uguali e/o affini, allo scopo di offrire all'utenza di uno stesso territorio opzioni non frammentate [C4].

5. Accorpare istituti d'arte e attuali licei artistici di uno stesso territorio (o di territori limitrofi) se le singole istituzioni non raggiungono i numeri sufficienti per conservare la propria autonomia [C5].

6. Aggregare gli istituti d'arte (qualora non sia possibile utilizzare il criterio 5) ai licei classici [C6], oppure ai costituendi licei musicali che, in due dei tre casi previsti nella regione Abruzzo, sono assegnati ai convitti (L'Aquila e Teramo) [C6a], in subordine ad altri licei [C6b].

7. Istituire licei linguistici autonomi facendo confluire gli indirizzi linguistici attuali collocati in diverse istituzioni [C7] e in subordine accorpare i licei linguistici ai licei classici [C7a] o ai licei scientifici [C7b], o ai licei delle scienze umane [C7c].

8. Aggregare, laddove si rende necessario, più licei di tipi diversi (polo liceale) [C8].

9. Accorpare le istituzioni sottodimensionate, che non rientrano tra le deroghe di cui alla normativa vigente, secondo il criterio di viciniorità [C9].

10. Istituire, laddove non esiste altra soluzione, un istituto omnicomprensivo [C10].

⁴ Il dato deriva dal numero di riduzioni complessivo (45 istituzioni) previste dal Piano programmatico, a cui vanno detratte 19 istituzioni, soppresse nell'anno scolastico 2008-2009, con effetto dall'anno scolastico 2009-2010.

Si precisa inoltre che:

- I primi quattro criteri [C1, C2, C3, C4] non sono elencati in ordine di priorità, in quanto sono applicabili a situazioni diverse.
- I criteri C5 e C6 e i sotto criteri C6a, C6b, sono ordinati in maniera gerarchica.
- Così pure il criterio C7 e i sotto criteri C7a, C7b, C7c.
- I criteri C8, C9, C10 sono residuali.

Nota bene

Nella proposta che segue non sono state prese in considerazione le dislocazioni (spostamenti, soppressioni o integrazioni) degli indirizzi di studio nelle diverse tipologie di scuole, né sono state analizzate le richieste da parte delle scuole.

Si fa eccezione solo per l'indirizzo di "Scienze applicate", ma solo per quelli dislocati attualmente negli ex istituti magistrali (che costituisce una vera anomalia).

Come è noto, per l'anno in corso, l'indirizzo "scienze applicate" è stato autorizzato laddove esisteva già un "Liceo tecnologico". Le istituzioni che attualmente hanno questo indirizzo (che la riforma considera opzione specifica del Liceo scientifico) sono di tre tipologie diverse:

- Istituti tecnici
- Licei scientifici
- Ex Istituti magistrali

A parte l'ultimo caso (a livello regionale tre sono gli istituti ex magistrali interessati: "Milli" di Teramo, "Marconi" di Pescara, Istituto omnicomprensivo "Spaventa" di Città S. Angelo) su cui vengono proposte soluzioni tempestive, per gli altri due (molto più diffusi nel territorio regionale) si ritiene opportuno intervenire solo in una seconda fase.

Il Report si articola in:

- **quadri informativi** delle scuole del territorio (suddivisi comune per comune) contenenti le informazioni essenziali;
- **alcune proposte** (27), numerate progressivamente;
- **punti di attenzioni** (9) con considerazioni ed ipotesi, che non costituiscono proposte operative ed immediate, ma stimoli e/o suggerimenti per scelte successive;
- **uno schema riassuntivo** delle proposte di dimensionamento nelle quattro province.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale

PROVINCIA DI L'AQUILA

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO AQUILANO – DISTRETTO 001

Comune di L'Aquila

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	L'AQUILA	Istituto istruzione superiore D. COTUGNO	LICEO CLASSICO IST. MAGISTRALE	1201	1.242
2	L'AQUILA	Istituto istruzione superiore COLECCHI	I.P.A.A. I.P.C. I.T.G.	494	459
3	L'AQUILA	I.P.S.I.A.S.A.R. LEONARDO DA VINCI	IPIA ISTITUTO D'ARTE	783	741
4	L'AQUILA	Istituto istruzione superiore ELENA DI SAVOIA L. RENDINA	ITAS ITC	411	513
5	L'AQUILA	Liceo scientifico A. BAFILE	LICEO SCIENTIFICO	927	978
6	L'AQUILA	Istituto tecnico industriale AMEDEO D AOSTA	I.T.I.	851	847
7	L'AQUILA	Convitto COTUGNO	Liceo Musicale	24	----

PROPOSTA 1

Colecchi e Rendina + ITAS [- 1]

- L'Istituto d'istruzione superiore "Colecchi" ha 494 iscritti (sono inclusi 24 alunni del Liceo musicale).
- L'ITAS "Elena di Savoia" con l'ITC "Rendina" ha 411 iscritti

Si propone di accorpate i due istituti che raggiungerebbe in tal modo **881** alunni (esclusi i 24 del liceo musicale) **[proposta ai sensi del criterio C2]**. L'ITAS ha attualmente anche un corso residuale di indirizzo linguistico (50 studenti), non riconfermato negli anni scolastici 2008-2009 e 2009-2010, che va naturalmente ad esaurimento.

PROPOSTA 2

ISA "Da Vinci", Convitto

Gli studenti (113) dell'Istituto d'arte "Leonardo Da Vinci" (che diventerà liceo artistico), attualmente all'IPSIASAR (con 783 studenti), possono transitare gradualmente al Convitto (**criterio C6a**) dove è stato già istituito un liceo musicale. L'IPSIASAR resterebbe con 670 studenti (un numero ancora di garanzia) La confluenza al Liceo classico "Cotugno" (criterio prioritario **C6**) non è auspicabile in quanto il liceo "Cotugno" ha già un numero eccessivo di iscritti (più di 1200).

QUADRO DELLA SITUAZIONE: **TERRITORIO DELLA MARSICA** DISTRETTO 002

Comune di Avezzano

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	AVEZZANO	Istituto superiore V. BELLISARIO	ISTITUTO D'ARTE ITG	629	704
2	AVEZZANO	Liceo classico A. TORLONIA	LICEO CLASSICO	561	553
3	AVEZZANO	Istituto magistrale B. CROCE	ISTITUTO MAGI- STRALE	655	581
4	AVEZZANO	Liceo scientifico V. POLLIONE	LICEO SCIENTIFICO	1462	1483
5	AVEZZANO	Istituto professionale SERPIERI	I.P.A.A.	566	588
6	AVEZZANO	Istituto tecnico E. MAJORANA	I.T.I.	1084	1108
7	AVEZZANO	Istituto tecnico GALILEI	I.T.C.	561	629

PROPOSTA 3

Istituto d'arte "Bellisario" + Liceo "classico Torlonia" [- 1]

L'istituto Bellisario comprende attualmente 629 iscritti con i seguenti corsi:

- l'istituto d'arte con 268 studenti
- l'ITG con 361 studenti.

L'istituto d'arte (268 studenti) diventa "liceo artistico" ma, non potendo – per i numeri – essere autonomo, verrà accorpato al liceo classico "Torlonia" (che con gli attuali 561 alunni raggiungerebbe un totale di **829**) **[proposta ai sensi del criterio C6].**

PROPOSTA 4

ITG "Bellisario" + ITC "Galilei"

Il numero degli studenti dell'ITG del "Bellisario" (361) non è più sufficiente a far permanere un'istituzione autonoma. Pertanto l'ipotesi è che i 361 studenti dell'ITG vada a confluire nell'ITC "Galilei", che ha attualmente 561 studenti. La nuova istituzione diventerà un IIS con un totale di **922** alunni **[proposta ai sensi del criterio C4].**

PUNTO DI ATTENZIONE 1

Nella stessa nuova istituzione (ITC Galilei+ITG Bellisario) potrebbero confluire anche i 111 studenti dell'ITC dell'attuale Istituto omnicomprensivo di Celano (vedi anche Report *Primo ciclo d'istruzione*). Celano dista da Avezzano circa 12 chilometri, percorribili in 15 minuti.

PROPOSTA 5

Liceo scientifico "Pollione" – Istituto Magistrale "B. Croce"

Il liceo scientifico "Pollione" ha attualmente 1462 studenti con un numero considerevole di alunni del "liceo linguistico". Si propone che gli studenti del linguistico (quasi 200) vadano a confluire nell'Istituto Magistrale "B. Croce" – Quest'ultimo diventerà un Istituto superiore con un totale di circa **900** alunni (655 attuali +200 del linguistico) *[proposta ai sensi del criterio C7c]*.

PUNTO DI ATTENZIONE 2

Istituto professionale "Serpieri"

Resta abbastanza atipico l'Istituto professionale "Serpieri" che potremmo definire "scuola diffusa" comprendendo tre percorsi professionali per l'agricoltura e l'ambiente collocati in tre territori diversi:

- 123 studenti a Pratola;
- 159 studenti a Castel di Sangro;
- 284 studenti ad Avezzano.

Un ipotesi da percorrere potrebbe essere la seguente:

- far confluire i 123 studenti del Serpieri di Pratola all'ITI "Da Vinci" di Pratola, che ha attualmente 310 studenti (qui confluiranno anche i 331 studenti circa dell'IIS "De Nino" di Sulmona. La nuova istituzione diventerebbe un IIS con **764** Studenti circa con sede a Pratola (123+310 + 331) *[vedi proposta 6]*;
- far confluire i 159 studenti del Serpieri di Castel di Sangro o nell'Istituto alberghiero di Roccaraso (che ha 291 studenti e che andrebbe ad avere in tal modo **450** studenti) *[vedi Punto di attenzione 6]*, o nel nuovo istituto d'istruzione superiore di Castel di Sangro (formato dall'accorpamento dell'istituto tecnico "Liberatore" con l'istituto superiore "Patini" con 581 studenti *[vedi Proposta5]*. In tal caso accogliendo i 159 studenti del Serpieri di Castel di Sangro il numero complessivo degli studenti arriverebbe a **740** circa;
- far confluire i 284 studenti del Serpieri di Avezzano all'ITC "Galilei" che ha attualmente 561 studenti (diventerebbe un IIS acquisendo anche l'ITG "Bellisario" con 269 studenti, per un totale di poco più di **1114** alunni (561+269+284=1114) *[Vedi Proposta 2]*

Comuni di Carsoli

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
8	CARSOLI	Istituto omnicomprensivo	LICEO SCIENTIFICO S.M.	160 218	190

PUNTO DI ATTENZIONE 3

Nel territorio di Carsoli, oltre ad un Istituto omnicomprensivo (Liceo scientifico e scuola media), c'è anche un Circolo didattico con 481 iscritti. Vista la consistenza dei numeri si propone la costituzione di un unico Istituto Omnicomprensivo di **850** studenti circa (vedi Report *Primo ciclo d'istruzione*).

Comuni di Celano

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
9	CELANO	Istituto omnicomprensivo G. GALILEI	I.T.C. S.M.	366 111	116

PUNTO DI ATTENZIONE 4

Nel territorio di Celano, oltre ad un Istituto omnicomprensivo (ITC e scuola media), c'è anche un Circolo didattico con 608 iscritti. Vista la consistenza dei numeri si propone di valutare la fusione del Circolo didattico e della scuola media (**970 studenti**) in un unico istituto comprensivo e associare l'ITC (111 alunni) al Galilei di Avezzano (vedi Report *Primo ciclo d'istruzione*).

Comuni di Tagliacozzo

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
10	TAGLIACOZZO	Istituto omnicomprensivo "A. ARGOLI"	I.T.C. S.M.	209 208	183

PUNTO DI ATTENZIONE 5

Nel territorio di Tagliacozzo, oltre ad un Istituto omnicomprensivo (ITC e scuola media), c'è anche un Circolo didattico con 406 iscritti. Vista la consistenza dei numeri la proposta potrebbe essere quella di costituire un unico Istituto Omnicomprensivo di **825** studenti (vedi Report *Primo ciclo d'istruzione*).

In realtà, tali considerazioni nascono dal fatto che le scuole di Tagliacozzo, Celano e Carsoli sono collocate in territorio interno, ma non di montagna, comunque non troppo distanti tra di loro e da Avezzano (*Tagliacozzo-Carsoli: 24,6 Km 25 minuti di percorrenza; Tagliacozzo- Avezzano: 17,2 Km 22 minuti di percorrenza; Celano-Avezzano: 12,3 km, 15 minuti di percorrenza*). In tutti e tre i territori esistono istituti omnicomprensivi (alcuni non raggiungono i 500 studenti).

Bisognerebbe inoltre riflettere se l'offerta formativa di due istituti tecnici commerciali, situati in due territori la cui distanza è percorribile in 30 minuti, siano adeguati alle richieste dell'utenza o se invece sarebbe utile provare ad immaginare altre opzioni più collegate con lo sviluppo locale.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO MONTANO DISTRETTO 004**Comune di Roccaraso**

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ROCCARASO	Istituto professionale	ISTITUTO PROES-SIONALE SERVIZI ALBERGHIERI	291	311

PUNTO DI ATTENZIONE 6

La situazione potrebbe rimanere invariata ai **sensi del criterio C1**, anche se mancano alcune unità per raggiungere i 300 alunni (riferimento minimo che si applica nelle piccole isole e nei comuni montani).

L'istituto professionale di Roccaraso potrebbe tuttavia accogliere 159 studenti di Castel di Sangro, provenienti dall'istituto professionale "Serpieri" di Avezzano, qualora il "punto di attenzione 2" si trasformi in proposta operativa. In tal caso il numero complessivo degli studenti arriverebbe a 450.

Comune di Castel di Sangro

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTEL DI SANGRO	Istituto istruzione superiore T. PATINI	LICEO SCIENTIFICO I.P.I.A.	382	366
2	CASTEL DI SANGRO	Istituto tecnico G. LIBERATORE	I.T.C. I.T.G.	262	240

PROPOSTA 6**IIS "Patini" + ITCG "Liberatore [- 1]**

Nel comune di Castel di Sangro c'è un IIS "Patini" con 382 studenti (che comprende un liceo scientifico con 319 studenti e un istituto professionale per l'industria e l'artigianato con 63 studenti) e l'ITCG "Liberatore" con 262 studenti (che comprende un istituto tecnico commerciale e per geometri), quest'ultimo sotto-dimensionato anche rispetto all'indice di riferimento minimo di 300 alunni (indice che si applica nelle piccole isole e nei comuni montani).

L'accorpamento dei due istituti porterebbe la nuova istituzione a circa **581** studenti **[proposta ai sensi del criterio C2]**.

La nuova istituzione potrebbe anche accogliere i 159 studenti di Castel di Sangro provenienti dal Serpieri di Avezzano, qualora il "punto di attenzione 2" si trasformi in proposta operativa. In tal caso il numero complessivo degli studenti arriverebbe a 730 circa.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: **TERRITORIO DI SULMONA** DISTRETTO 003

Comune di Sulmona

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SULMONA	Istituto istruzione superiore A. DE NINO	ITCG	331	373
2	SULMONA	Istituto istruzione superiore OVIDIO	LICEO CLASSICO ISTITUTO D'ARTE	494	505
3	SULMONA	Istituto magistrale G.B. VICO	ISTITUTO MAGI- STRALE	705	713
4	SULMONA	Liceo scientifico E. FERMI	LICEO SCIENTIFICO	683	684

Comune di Pratola

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PRATOLA PE- LIGNA	Istituto tecnico L. DA VINCI	I.T.I.	310	305

PROPOSTA 7

IIS "De Nino" + ITI di Pratola [- 1]

L'IIS "De Nino" di Sulmona ha attualmente 331 studenti.

L'ITI di Pratola ne ha 310.

Si propone l'accorpamento dell'IIS "De Nino" (331 studenti) con l'ITI Pratola Peligna (310)

La nuova istituzione (Istituto d'istruzione superiore) con sede a Pratola, verrebbe ad avere circa 640 studenti (l'attuale istituto superiore De Nino diventerebbe una sede distaccata a Sulmona della nuova istituzione di Pratola "Da Vinci-De Nino" **[proposta ai sensi del criterio C2]**

Qualora si concretizzi il "punto di attenzione 2", questa nuova istituzione verrebbe ad acquisire anche i 123 studenti di Pratola, attualmente appartenenti all'istituto professionale agrario Serpieri.

PUNTO DI ATTENZIONE 7

L'istituto d'istruzione superiore "Ovidio", che comprende un liceo classico di 346 studenti ed un istituto d'arte con 148 studenti, non raggiunge i parametri previsti dalla normativa per conservare l'istituzione autonoma. Dal momento che i numeri sono al limite (ed in calo), si segnala questa scuola come punto di criticità.

Qualora tale situazione dovesse perdurare, la proposta potrebbe essere quella di mettere insieme il liceo classico dell'Ovidio e il Liceo scientifico "Fermi" (polo liceale "Ovidio-Fermi") che raggiungerebbe così 1029 studenti **[proposta ai sensi del criterio C8]**, mentre l'attuale l'istituto d'arte dell' "Ovidio, con 148 studenti, transiterebbe nell'Istituto magistrale "Vico". La nuova istituzione raggiungerebbe, in tal modo, 853 alunni **[proposta ai sensi del criterio C6b]**.

PROPOSTA 8

Nuova istituzione **CPIA** (Centro Provinciale Istruzione Adulti)

LA PROPOSTA COMPLESSIVA RIDUCE L'ORGANICO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA DI:

3 ISTITUZIONI SCOLASTICHE (4 RIDUZIONI - 1 ISTITUZIONE)

Altre riduzioni possono essere effettuate se si trasformano i "punti di attenzione" in proposte operative



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale

PROVINCIA DI TERAMO

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI TERAMO E VALLATA DISTRETTO 005

Comune di Teramo

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	TERAMO	Istituto istruzione superiore C.FORTI - V.COMI	I.T.C.G.	763	850
2	TERAMO	Istituto istruzione superiore DI POPPA - ROZZI	I.P.I.A. I.P.C. IST. PROF. SER. ALB.	958	985
3	TERAMO	Istituto istruzione superiore ALESSANDRINI- MARINO	I.P.I.A. I.T.I.	905	886
4	TERAMO	Liceo classico M. DELFICO	LICEO CLASSICO MELCHIORRE DELFICO	753	777
5	TERAMO	Istituto magistrale G. MILLI	ISTITUTO MAGI- STRALE	701	630
6	TERAMO	Liceo scientifico A. EINSTEIN	LICEO SCIENTIFICO	1066	1196
7	TERAMO	Liceo scientifico Annesso al CONVITTO	LICEO SCIENTIFICO	127	93
8	TERAMO	Liceo artistico	LICEO ARTISTICO	245	244
9	TERAMO	Istituto tecnico commerciale B. PASCAL	I.T.C.	692	713

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASTELLI	Istituto d'Arte F.A. GRUE	ISTITUTO D ARTE con scuola media annessa (23 alunni)	55	56

PROPOSTA 9

Diverse possono essere le proposte per questo territorio. Ognuna ha punti di forza e punti di debolezza. Gli Istituti coinvolti sono: l'istituto d'arte "Grue" di Castelli e del comune di Teramo: il Liceo artistico, il Liceo Classico Delfico, il Convitto.

Prima ipotesi

9.1 Liceo artistico + Liceo Classico Delfico [- 1]

Il liceo artistico ha 245 studenti, con percorso quadriennale (che diventerà quinquennale).

Il Liceo classico Delfico ha 753 studenti (con un liceo europeo di circa 60 studenti che dovrebbe confluire nel Convitto).

La nuova istituzione (liceo classico e liceo artistico) verrebbe ad avere circa **900** studenti (senza il liceo europeo) **[proposta ai sensi del criterio C6]**

Il comune di Castelli ha 1264 abitanti, ed è a meno di 500 metri s.l.m.. Dista da Isola del Gran Sasso circa 10 chilometri percorribili in 17 minuti. L'istituto d'arte "Grue" di Castelli con i 55 studenti potrebbe unirsi con l'Istituto comprensivo di Isola del Gran Sasso e costituire un Istituto omnicomprensivo, che includerebbe anche gli alunni della scuola media annessa (23). Va precisato che gli studenti provenienti da Castelli, ora iscritti all'istituto comprensivo di Isola, vanno a scuola nei locali ubicati nell'unico caseggiato del comune di Castelli, dove è anche collocato l'Istituto d'arte (vedi Report *Primo ciclo*) **[proposta ai sensi dei criteri residuali C9 e C10]**.

Seconda ipotesi

9.2 Istituto d'arte "Grue" + Liceo artistico [- 1]

Il liceo artistico ha 245 studenti, con percorso quadriennale (che diventerà quinquennale)

L'istituto d'arte "Grue" di Castelli ha 55 studenti con scuola media annessa di 23 studenti (che sulla base dei nuovi ordinamenti non è più prevista)

La nuova istituzione di 300 studenti potrà avere la sede a Castelli. È una *proposta ai sensi del criterio C5* in quanto unisce istituti d'arte e licei artistici, ma è anche *ai sensi del criterio C1*, in quanto, conservando la titolarità dell'istituzione a Castelli, tutela le scuole in territorio disagiato. Risponde altresì anche al *criterio C3* che vuole salvaguardare le eccellenze.

Terza ipotesi

9.3 Liceo artistico + Convitto [- 1]

Il liceo artistico ha 245 studenti, con percorso quadriennale (che diventerà quinquennale)

Il convitto conta 127 studenti del liceo scientifico e del liceo musicale (oltre a 53 alunni della scuola primaria e 34 della scuola media). Dovrebbe ricevere anche 60 studenti del liceo europeo.

La nuova istituzione verrebbe a raggiungere più di **450** studenti ($245 + 127 + 53 + 34 = 459$) **[proposta ai sensi del criterio C6a]** e darebbe maggiore consistenza al Convitto.

<in tal caso per l'istituto d'arte "Grue" di Castelli vale la proposta 7.1

PUNTO DI ATTENZIONE 8

Resta il problema dell'indirizzo delle "scienze applicate" collocato, impropriamente secondo le indicazioni della riforma dei Licei, presso il Milli (ex pedagogico). Andrebbe spostato al Liceo scientifico "Einstein" che ha già, però, una consistenza superiore ai mille studenti. Si potrebbe immaginare di collocarlo, in un prossimo futuro, presso il Convitto che ha un corso di liceo scientifico di 127 studenti, *[ipotesi ai sensi del criterio C8]*.

Comune di Nereto

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	NERETO	IIS NERETO	LICEO SCIENTIFICO I.T.C.	824	829

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Istituto omnicomprensivo	I.T.I. Istituto comprensivo	515 110	127

Le due istituzioni sono ben dimensionate e non richiedono alcun intervento.

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO COSTA ADRIATICA DISTRETTO 006, 008

Comune di Giulianova (DISTRETTO 006)

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GIULIANOVA	Liceo scientifico M. CURIE	LICEO SCIENTIFICO	713	837
2	GIULIANOVA	Istituto d'istruzione superiore V. CERULLI	I.P.I.A. I.T.I.	490	508
3	GIULIANOVA	Istituto professionale CROCETTI	I.P.C. ALB. RIST- COMM.TUR.	853	770

PROPOSTA 10

IIS "Cerulli" + Istituto alberghiero Crocetti" [- 1]

L'IIS "Cerulli" di Giulianova (un comune di 23.500 abitanti) è in costante diminuzione. Attualmente ha 490 iscritti. Si propone l'accorpamento con l'istituto professionale alberghiero "Crocetti" (853 studenti) che diventerebbe un IIS con **1343** alunni *[proposta ai sensi del criterio C2]*.

Il numero sembrerebbe "eccessivo" ma la proposta va letta congiuntamente alla necessità di dotare il liceo scientifico "Curie" dell'indirizzo di "Scienze applicate" ed eventualmente di un liceo linguistico (richiesto a gran voce da una utenza considerevole). L'indirizzo di "scienze applicate" attirerebbe sicuramente parte degli studenti del posto, che ora si iscrivono all'istituto tecnico, e parte degli studenti che oggi invece sono attratti da offerte d'istruzione più variegata e appetibili dei territori limitrofi (Roseto, Pescara, ma anche S. Benedetto del Tronto). Attualmente, infatti, un numero molto consistente di studenti del posto (ma anche di Martinsicuro ed Alba Adriatica), non trovando sul proprio bacino un'offerta adeguata, è costretto alla pendolarità, creando situazioni non sempre facili da risolvere, specialmente sul piano dell'organizzazione dei trasporti.

La presenza anche a Giulianova di due poli importanti: uno tecnico professionale e l'altro scientifico (le cui consistenze numeriche verrebbero ad essere riequilibrate in pochi anni), oltre ad essere in piena sintonia con lo spirito della riforma, offrirebbe opzioni più rispondenti alle domande dell'utenza e allo sviluppo locale.

Comune di Atri (DISTRETTO 008)

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ATRI	IIS A. ZOLI	LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIFICO I.P.I.A. I.T.C.	534	468

L'Istituto d'istruzione superiore, pur essendo dimensionato al minimo, non può al momento subire cambiamenti in quanto rappresenta l'unica risposta possibile ad una domanda d'istruzione territoriale.

Comune di Roseto (DISTRETTO 006)

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ROSETO DEGLI A- BRUZZI	Istituto d'Istruzione superiore. V. MORETTI	I.P.I.A. I.T.C.G.	1016	995
2	ROSETO DEGLI A- BRUZZI	Liceo SAFFO	LICEO CLASSICO SCIENZE UMANE (OPZIONE ECO- NOMICO SOCIALE) LICEO SCIENTIFICO LICEO LINGUISTICO	1133	1117

I due istituti superiori del comune di Roseto (24.800 abitanti, di consistenza analoga a quello di Giulianova) offrono al territorio, complessivamente, quasi tutte le opzioni esistenti, attraendo anche gli studenti dei territori limitrofi (Martinsicuro, Alba Adriatica, Giulianova), che non hanno offerte formative analoghe.

I due istituti superiori sono ben dimensionati e non richiedono alcun intervento.

PROPOSTA 11

Nuova istituzione **CPIA** (Centro Provinciale Istruzione Adulti)

LA PROPOSTA COMPLESSIVA RIDUCE L'ORGANICO DELLA PROVINCIA DI TERAMO DI:

1 ISTITUZIONE SCOLASTICA (2 RIDUZIONI - 1 ISTITUZIONE)

Il numero limitato è giustificato dal fatto che, nella provincia di Teramo, azioni consistenti di dimensionamento sono state effettuate nell'anno scolastico 2008-2009



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale

PROVINCIA DI PESCARA

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI PESCARA DISTRETTO 012

Comune di Pescara

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PESCARA	Liceo classico G. D'ANNUNZIO"	LICEO CLASSICO	1289	1310
2	PESCARA	Istituto magistrale G. MARCONI	ISTITUTO MAGI- STRALE	1643	1651
3	PESCARA	Liceo scientifico L. DA VINCI	LICEO SCIENTI- FICO	1586	1662
4	PESCARA	Liceo scientifico G. GALILEI"	LICEO SCIENTI- FICO	1414	1580
5	PESCARA	Istituto professionale F. P. MICHETTI	I.P. PER I SER- VIZI COMM. e TURISTICI	405	422
6	PESCARA	Istituto professionale F. DE CECCO	I.P. PER I SER- VIZI ALBER. E RISTORAZIONE	1092	1078
7	PESCARA	Istituto professionale D.U. DI MARZIO"	I.P.I.A.	716	711
8	PESCARA	Istituto d'arte V. BELLISARIO	ISTITUTO D'ARTE	491	447
9	PESCARA	Liceo artistico G. MISTICONI	LICEO ARTISTI- CO LICEO MU- SICALE	444	347
10	PESCARA	Istituto tecnico T. ACERBO	I.T.C.G.	1059	941
11	PESCARA	Istituto tecnico G. MANTHONÉ	I.T.C.G.	771	805
12	PESCARA	Istituto tecnico ATERNO	I.T.C.	427	524
13	PESCARA	Istituto tecnico A. VOLTA	I.T.I."	905	857

PROPOSTA 12

Liceo artistico “Mistioni” + Istituto d’arte “Bellisario” [- 1]

- Il liceo artistico “Mistioni” ha attualmente 444 studenti (compreso il liceo musicale con 27 alunni)
- L’istituto d’arte “Bellisario” ne ha 491.

La proposta di riorganizzazione prevede un unico Liceo con **935** alunni *[proposta ai sensi del criterio C5]*.

PROPOSTA 13

ITC Aterno, ITCG Manthonè [- 1]

A Pescara ci sono molte offerte un po' frammentate di indirizzi di studi che possono disorientare l'utenza e determinare un aumento ingiustificato di docenti. Superare la frammentazione rientra nelle raccomandazioni del Piano programmatico. C'è l'ITC Aterno con 427 studenti, l'ITCG Manthonè con 771, c'è l'ITCG Acerbo che di studenti ne ha 1059. C'è poi, anche, l'IPC Michetti con 405 alunni. La presenza di tante offerte d'istruzione analoghe nello stesso territorio non è più sostenibile, anche perché non corrisponde alla domanda sociale e allo sviluppo locale

Si propone di accorpare l'ITC Aterno (con 477 studenti) con l'ITCG Manthonè (con 771 studenti) e costituzione di un unico istituto tecnico con **1198** studenti *[proposta ai sensi del criterio C4]*.

PROPOSTA 14

IPC Michetti, IPIA Di Marzio [- 1]

Si propone di accorpare l'istituto professionale Michetti (405) all'Istituto professionale “Di Marzio” (716). La nuova istituzione verrebbe ad avere 1100 studenti circa *[proposta ai sensi del criterio C4]*.

PROPOSTA 15

L'Istituto magistrale Marconi ha più di 1600 studenti (insostenibile) ivi compresi gli studenti del liceo di “Scienze applicate” (200 circa). Sarebbe opportuno che tale indirizzo fosse spostato all'ITI “Volta” che oltre ad avere una storia collaudata di corsi di “Liceo tecnologico” ha anche un gran numero di laboratori e una struttura elogista adeguata. L'ITI Volta dovrebbe essere trasformato in Istituto d'istruzione superiore comprendente un ITI e un Liceo scientifico

Comune di Montesilvano

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	MONTESILVANO	Istituto tecnico E. ALESSANDRINI	I.T.C. I.T.I.	712	748
2	MONTESILVANO	Liceo scientifico C. D'ASCANIO	LICEO SCIENTIF.	575	666

Comune di Città S. Angelo

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CITTÀ SANT'ANGELO	Istituto omnicomprensivo B. SPAVENTA	IST. MAGISTR. S.M.	435 825	780

PROPOSTA 16

Comune di Montesilvano

Al Liceo Scientifico "D'Ascanio" di Montesilvano (come a tutti gli altri licei che non avevano attivato l'indirizzo tecnologico) non è stato autorizzato l'indirizzo di "Scienze applicate". Esso invece è stato autorizzato all'Istituto omnicomprensivo di Città S. Angelo (ex istituto magistrale). Mentre il liceo di Montesilvano ha solo **575** studenti (diminuzione di 90 studenti rispetto all'a.s. 2009-1010), L'istituto omnicomprensivo di Città S. Angelo ne ha **1260**.

Si segnalano due anomalie.

- *La prima*: la normativa prevede l'istituzione di omnicomprensivi solo in via residuale, qualora non esistano altre possibilità di aggregazione (alta montagna, piccole isole...);
- *La seconda*: è anomala la presenza dell'indirizzo di "Scienze applicate" in un ex istituto magistrale, per di più omnicomprensivo.

Si propone di spostare l'indirizzo "Scienze applicate" dall'istituto omnicomprensivo di Città S. Angelo al liceo scientifico "D'Ascanio" di Montesilvano. Ma si suggerisce anche di valutare la possibilità di eliminare l'istituto omnicomprensivo. Si ricorda che a Città S. Angelo c'è un circolo didattico di 1200 studenti che se uniti alla scuola media (435) possono costituire due istituti comprensivi di 800 studenti ciascuno.

All'istituto ex magistrale "Spaventa" resterebbe, comunque, l'autonomia, avendo attualmente 825 studenti (Vedi *Report Primo ciclo*)

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO ENTROTERRA PESCARESE DISTRETTI 013, 014**Comune di Popoli – Distretto 014**

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	POPOLI	Istituto d'istruzione superiore A. DI SAVOIA	LICEO SCIENTIF. I.P.I.A I.T.A.	288	289

Comune di Alanno – Distretto 013

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
2	ALANNO	Istituto d'istruzione superiore P. CUPPARI	I.P.A.A. I.T.A.	199	198

PROPOSTA 17**Comuni di Popoli e Alanno [- 1]**

Popoli (254 metri s.l.m.) ed Alanno (307 metri s.l.m) non sono comuni collocati in zone di Montagna, né in territorio fortemente disagiato. In entrambi i paesi ci sono due istituti d'istruzione superiore che non raggiungono neanche i 300 studenti (limite per la deroga, e solo per gli Istituti comprensivi).

Sarebbe opportuno pensare alla fusione delle due istituzioni, anche se collocati in due distretti diversi (una soluzione necessaria che, tra l'altro, non far raggiungere il minimo per conservare l'autonomia). La distanza che li separa è meno di 30 chilometri di autostrada (A25), percorribili in circa 30 minuti.

Se si può giustificare (forse un po' artatamente) la conservazione di Alanno ai sensi del **criterio C3** (salvaguardare, laddove è possibile, le eccellenze), non si può tuttavia giustificare la conservazione di una istituzione autonoma sottodimensionata a Popoli.

Comune di Penne – Distretto 013

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	PENNE	LICEO SCIENTIFICO STATALE "L. DA PENNE"	LICEO SCIENTIFICO	550	588
2	PENNE	"G. MARCONI"	I.T.C.G.	530	529
3	PENNE	ISTITUTO STATALE D'ARTE MARIO DEI FIORI	ISTITUTO D'ARTE SM annessa	106 221	214

PROPOSTA 18

Comune di Penne [- 1]

Nel territorio di Penne ci sono diverse istituzioni scolastiche

- a. ITCG Marconi con **530** alunni
- b. Liceo scientifico "Luca da Penne" con **550** studenti
- c. una Direzione Didattica con **442** alunni;
- d. un Istituto Comprensivo di **725** alunni;
- e. un istituto d'arte "M. Dei Fiori" con **221** alunni, con annessa scuola media

Si propone di unire l'Istituto d'Arte "M. Dei Fiori" con 221 alunni con il Liceo scientifico "L. da Penne " che ha 550 alunni. La nuova istituzione arriverebbe ad avere un numero complessivo di 771 studenti [**Proposta ai sensi del criterio C6b** di cui alla premessa, che significa rispondere prioritariamente all'esigenza di razionalizzare un'istituzione che diversamente non potrebbe più essere autonoma].

Inoltre, i 106 studenti della scuola media annessa andrebbero a costituire con il circolo didattico di 442 studenti un nuovo istituto comprensivo di 548 studenti (vedi *Report Primo ciclo*).

PROPOSTA 19

Nuova istituzione **CPIA** (Centro Provinciale Istruzione Adulti)

LA PROPOSTA COMPLESSIVA RIDUCE L'ORGANICO DELLA PROVINCIA DI PESCARA DI:

4 ISTITUZIONI SCOLASTICHE (5 RIDUZIONI - 1 ISTITUZIONE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale

PROVINCIA DI CHIETI

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI CHIETI DISTRETTO 009

Comune di Chieti

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CHIETI	Istituto d'istruzione superiore G.B. VICO	LICEO CLASS. IST. D'ARTE	836	822
2	CHIETI	Istituto professionale U. POMILIO	I.P.I.A.	628	601
3	CHIETI	Istituto magistrale I. GONZAGA	ISTITUTO MA- GISTRALE	692	669
4	CHIETI	Liceo scientifico F. MASCI	LICEO SCIEN- TIFICO	837	894
5	CHIETI	Istituto tecnico F. GALIANI	I.T.C.G.	805	736
6	CHIETI	Istituto tecnico R. DE STERLICH	I.T.C.	444	445
7	CHIETI	Istituto tecnico L. SAVOIA	I.T.I.	1284	1253

PROPOSTA 20

ITC De Sterlich + IPIA "Pomilio" [- 1]

- L'ITC "De Sterlich" ha 444 studenti,
- l'IPIA "Pomilio" ha 628 studenti

La nuova istituzione, costituita dall'accorpamento dei due istituti "De Sterlich-Pomilio" (collocati entrambi a Chieti Scalo) verrebbe a comprendere circa **1072** alunni.

Tale proposta è ai sensi del **criterio C2** della premessa, quindi andrebbe a rafforzare la cultura tecnico-professionale mettendo a disposizione più tipologie di risposte formative alla domanda dell'utenza di un territorio. Va tuttavia osservato che nello stesso comune di Chieti l'istituto Galiani offre alcuni indirizzi analoghi a quelli del De Sterlich. L'ipotesi è che nel tempo vengano riorientate le offerte formative dell'ottica di una loro migliore distribuzione territoriale.

Comune di Francavilla al mare

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	FRANCAVILLA AL MARE	Liceo scientifico A. VOLTA	LICEO SCIEN- TIFICO	672	689

Comuni di Guardiagrele

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GUARDIA- GRELE	Istituto omnicomprensivo	LICEO SCIENTIF I.T.C. S.M.	275 362	341

Le due istituzioni scolastiche sono ben dimensionate, non si richiedono cambiamenti

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO ATESSA-LANCIANO DISTRETTO 010**Comune di Lanciano**

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	LANCIANO	Liceo V.EMANUELE II	LICEO CLASSICO ISTITUTO D'ARTE	808	820
2	LANCIANO	Istituto magistrale CESARE DE TITTA	ISTITUTO MA- GISTRALE	900	864
3	LANCIANO	Liceo scientifico G. GALILEI	LICEO SCIENTIF.	887	971
4	LANCIANO	Istituto professionale P. DE GIORGIO	ISTIT. PROF. SERVIZI COMM. E TURISTICI	409	366
5	LANCIANO	Istituto tecnico E. FERMI	I.T.C.G.	830	795
6	LANCIANO	Istituto tecnico L. DA VINCI	I.T.I.	641	704

PROPOSTA 21**Istituto professionale “De Giorgio” + ITI “Da Vinci” [- 1]**

L'I.P.S.S.C.T.P.S. “De Giorgio” di Lanciano ha 409 studenti. Da alcuni anni sembrano che ci siano segnali di leggera ripresa, ma i numeri non giustificano la permanenza di una istituzione autonoma in territorio non montano.

L'ITI “Da Vinci” di Lanciano ha 641 studenti con tendenza alla diminuzione (solo rispetto all'anno 2009-2010 si registrano 60 studenti in meno).

L'ipotesi potrebbe essere quella di unire l'I.P.S.S.C.T.P.S. “De Giorgio” (409 alunni) con l'ITI “Da Vinci” (641 alunni) costituendo in tal modo un'unica istituzione tecnico-professionale di circa **1050** studenti.

È un'ipotesi che risponde al **criterio C2**. L'utilizzo di tale criterio nel territorio Sangro-Aventino è maggiormente auspicabile anche per la presenza di un Istituto tecnico superiore (Made in Italy, settore meccanica), le cui attività partiranno nell'anno scolastico 2010-2011

Comune di Villa Santa Maria

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	VILLA SANTA MARIA	Istituto professionale G. MARCHITELLI	IST. PROF. SERVIZI ALB. E RISTORAZIONE	519	500

L'istituzione scolastica è ancora nella norma, non si richiedono cambiamenti

Comuni di Casoli

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	CASOLI	ALGERI MARINO	LICEO SCIENTIF. I.P.A.A. I.T.C.	522	522

L'istituzione scolastica è ancora nella norma, non si richiedono cambiamenti

Comuni di Scerni Distretto 011

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SCERNI	IIS – RIDOLFI di cui una sezione stacca- ta di 14 studenti, 5° anno a Lanciano	I.T.A. I.P.A.	193	201

Comune di Atessa Distretto 010

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ATESSA	Istituto d'istruzione supe- riore S. SPAVENTA	LICEO CLASSICO LICEO SCIENTIF. I.T.C.	360	379

PROPOSTA 22

Comune di Scerni + Comune di Atessa [- 1]

- A Scerni c'è l'Istituto professionale "Ridolfi" per l'agricoltura e l'ambiente e l'Istituto tecnico Agrario. Ci sono in tutto 193 studenti.
- Ad Atessa (che dista 13,6 km da Scerni) c'è l'Istituto d'istruzione superiore "S. Spaventa", comprendente un Liceo Scientifico e un Liceo classico con 360 studenti in totale.

La proposta è quella di unire le due istituzioni in un unico Istituto superiore di 553 (la distanza tra Scerni ed Atessa è percorribile in 25 minuti) **[proposta ai sensi del criterio C9].**

QUADRO DELLA SITUAZIONE: TERRITORIO DI VASTO-SAN SALVO DISTRETTO 011, 015**Comune di Vasto**

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	VASTO	Istituto d'istruzione superiore L.V. PUDENTE	LICEO CLASSICO ISTITUTO D'ARTE	450	478
2	VASTO	Liceo scientifico R. MATTIOLI	LICEO SCIEN- TIFICO	905	931
3	VASTO	Istituto magistrale R. PANTINI	ISTITUTO MA- GISTRALE	639	692
4	VASTO	Istituto tecnico F. PALIZZI	I.T.C.G.	619	590
5	VASTO	Istituto tecnico E. MATTEI ITI	I.T.I.	950	908

PROPOSTA 23**I.I.S. "Pudente" + l'Istituto Magistrale "Pantini" [- 1]**

- L'IIS "Pudente" ha 450 studenti
- L'Istituto Magistrale "Pantini" ne ha 639,

La nuova istituzione costituita dall'IIS "Pudente" (Liceo classico e liceo artistico) e dall'Istituto magistrale "Pantini" (Liceo delle scienze umane) andrebbe ad avere **1089** alunni. La proposta va nell'ottica del rafforzamento del polo liceale [*critério C8*]

PROPOSTA 24

L'istituto tecnico "Palizzi" acquisisce due sezioni staccate: un ITC a Gissi con 109 alunni; un ITC a Casalbordino con 80 studenti. Diventa un istituto circa 800 studenti. [*Proposta ai sensi dei criteri C4 e C9*]. Cfr proposta n. 18.

Comune di Ortona

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	ORTONA A MARE	Istituto d'istruzione superiore L. EINAUDI	I.P.I.A I.T.C.	601	621
2	ORTONA A MARE	Istituto tecnico nautico L. ACCIAIUOLI	I.T.N.	360	331

PUNTO DI ATTENZIONE 9**I.T.N. "Acciaiuoli" + I.I.S. "Einaudi"**

La conservazione dell'autonomia dell'istituto nautico "Acciaiuoli" potrebbe essere invocata ai sensi del **critério C3** (salvaguardare le istituzioni che rappresentano le uniche offerte formative nel territorio regionale). Va però considerato che l'istituto è fortemente sottodimensionato e non è collocato in zona di montagna. Si tratta di capire i trend futuri e valutare eventualmente la possibilità di un accorpamento dell'"Acciaiuoli" (360 studenti) con l'"Einaudi" (600 studenti). In tal modo si andrebbe a costituire un istituto con **961** studenti, rispondendo al **critério C2**, che è nell'ottica del rafforzamento del polo tecnico-professionale.

Comune di San Salvo – Distretto 011

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	SAN SALVO	Istituto d'istruzione superiore R. MATTIOLI	LICEO SCIENTIF. I.P.I.A. I.T.C.	611	578

L'istituzione scolastica è ancora nella norma, non si richiedono cambiamenti

Comuni di Gissi e Casalbordino – Distretto 011

n.	Comune	Denominazione istituto	Scuole	Alunni iscritti a.s. 2010/2011	Alunni iscritti a.s. 2009/2010
1	GISSI	IIS – G. SPATARO scuola media associata	I.T.C. S.M.	158 189	210

PROPOSTA 25

Gissi-Casalbordino [- 1]

L' IIS "G. Spataro" raccoglie alunni che provengono dal comune di Gissi e dal comune di Casalbordino, con scuole dislocati nei due comuni distanti 28 chilometri (percorribili in 45 minuti circa)

A Gissi c'è:

- un ITC di 109 studenti
- una scuola media con 158 studenti

A Casalbordino c'è

- un ITC di 80 studenti

L'ipotesi potrebbe essere quella associare le due scuole di Gissi e Casalbordino all'ITC "Palizzi" di Vasto (che ha 619 studenti) e diventerebbe un istituto di circa 800 studenti. **[Proposta ai sensi dei criteri C4 e C9]**

Va precisato che Gissi dista da Vasto 22 chilometri, percorribili in circa 30 minuti (meno che per arrivare a Casalbordino); Casalbordino dista da Vasto meno di 18 chilometri, percorribili anch'essi in 30 minuti (meno che per arrivare a Gissi).

Resta la scuola media di 158 studenti che potrebbe a costituire un istituto comprensivo unendosi al circolo didattico di 406 alunni (per un totale di 564 studenti). Vedi anche Report *Primo ciclo*.

PROPOSTA 26

Nuova istituzione **CPIA** (Centro Provinciale Istruzione Adulti)

PROPOSTA 27

Istituzione Liceo musicale presso il convitto.

LA PROPOSTA COMPLESSIVA RIDUCE L'ORGANICO DELLA PROVINCIA DI CHIETI DI:
3 ISTITUZIONI SCOLASTICHE (5 RIDUZIONI - 2 ISTITUZIONE)

SINTESI DELLA PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO

SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

Provincia	Riduzioni	Comuni	Istituzioni	totale
L'AQUILA	4	1 [L'aquila] 1 [Sulmona] 1 [Castel di Sangro] 1 [Avezzano]	1 CPIA	3
TERAMO ⁵	2	1 [Teramo]; 1 [Giulianova]	1 CPIA	1
PESCARA	5	3 [Pescara] 1 [Penne] 1 [Alanno-Popoli]	1 CPIA	4
CHIETI	5	1 [Chieti] 1 [Lanciano] 1 [Vasto] 1 [Scerni-Atessa] 1 [Gissi-Casalbordino]	1 CPIA 1 Liceo musicale	3
TOTALE	16		5	11

QUADRO DI SINTESI: PRIMO E SECONDO CICLO

Provincia	<i>Dimensionamento 1° ciclo</i>	<i>Dimensionamento 2° ciclo</i>	<i>Totale riduzioni</i>	<i>Dimensionamento 2° ciclo</i>	Totale complessivo
	Riduzioni	Riduzioni		Istituzioni	
L'AQUILA	10	4	14	1	13
TERAMO	5	2	7	1	6
PESCARA	2	5	7	1	6
CHIETI	2	5	7	2	5
TOTALE	19	16	35	5	30

Nota bene

Si ricorda che, secondo il Piano programmatico, 26 sono le istituzioni (tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione) da ridurre inderogabilmente. Nei due Report si individuano 35 istituzioni che sono al di sotto dei limiti, e si segnalano altri punti critici che dovranno essere oggetto di attenzione, nell'immediato futuro.

⁵ Il numero è giustificato dal fatto che, nella provincia di Teramo, azioni consistenti di dimensionamento sono state effettuate nell'anno scolastico 2008-2009. Si potrebbe, ulteriormente, accorpate Castelli ad una istituzione del comune di Teramo, ma si verrebbe sicuramente a perdere la "specificità" dell'istituzione e forse anche l'eccellenza.